



COMUNE DI GERACI SICULO

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Municipio n. 14 – 90010 – tel. 0921-643078 fax 0921-643619
sito web: www.comune.geracisiculo.it - email: info@comune.geracisiculo.pa.it
PEC: protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER L’AFFIDAMENTO FORNITURA DI BENI e successiva procedura negoziata ai sensi dell’ articolo 36, comma 2, lett.a) del dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.

OGGETTO Procedura negoziata, mediante RdO, per l’affidamento della fornitura di attrezzature ed arredo urbano, nell’ambito dell’intervento di “CREAZIONE PARCHI GIOCO INCLUSIVI”, a Geraci Siculo (PA)

CIG:Z7D309F808

1. OGGETTO DELL’AVVISO E IMPORTO CORRISPETTIVO SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Il presente avviso si riferisce al procedimento per la selezione di operatori economici da invitare alla successiva procedura per l’affidamento della fornitura di attrezzature e arredo urbano, relativi all’intervento di: **“creazione di Parchi gioco inclusivi”**, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lett.a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (nel prosieguo “Codice”) avviato dal **COMUNE DI GERACI SICULO**.

Il tempo di esecuzione della fornitura è di **20 (venti) giorni** naturali e consecutivi dalla stipula del contratto, dalla notifica della nota di invito ad adempiere.

L’affidamento della fornitura richiesta comprende le prestazioni riportate nello capitolato, allegati al presente documento.

1.1. Responsabile Unico del Procedimento

Il RUP nominato per l’intervento in oggetto, ai sensi dell’art.31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.: è il Geom. *Pietro Sacco* e-mail:comunegeraci@tiscali.it- tel: 0921/580034 – PEC: protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it

Riferimenti normativi

A LIVELLO NAZIONALE:
D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (in seguito: codice) –
Legge 11.09.2020, n. 120
A LIVELLO REGIONALE:
Legge Regionale del 12/07/2011 n°12 e ss.mm.ii.
Legge Regionale del 17 maggio 2016, n. 8 (art.24)

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 1 (UNO) giorno prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La Stazione Appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: www.comune.geracisiculo.pa.it

3.1 Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

Gli operatori economici interessati alla presentazione dell'istanza di partecipazione alla presente manifestazione di interesse, per la selezione mediante sorteggio pubblico dei soggetti che verranno invitati mediante procedura negoziata, devono produrre istanza al Comune di Geraci Siculo, all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it.

N.B.

La successiva fase relativa alla presentazione delle offerte da parte degli operatori economici invitati alla procedura negoziata, mediante RdO, verrà effettuata mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici, art. 58 del D.L.gvo n. 50/2016.

Il Comune di Geraci Siculo, di seguito denominato Stazione Appaltante, utilizzerà il sistema di intermediazione telematica raggiungibile sul sito <http://portaleappalti.ponmetropalermo.it/Appalti>, pertanto gli operatori economici a cui verrà rivolto apposito invito, per la partecipazione alla procedura negoziata, che verrà effettuata sul portale appalti ponmetropalermo, dovranno registrarsi per il relativo accesso all'area riservata.

Per la partecipazione alla presente manifestazione di interesse, gli operatori economici dovranno inviare la propria candidatura all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it, entro le ore 12:00 del 09.04.2021;

3.1.1 PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

L'istanza di partecipazione degli operatori economici deve essere prodotta a mezzo PEC: all'indirizzo sopra specificato e deve essere sottoscritta digitalmente, **a pena di esclusione**;

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I criteri di aggiudicazione è quello del prezzo più basso.

5. CONTENUTO DEL PLICO

Nel plico telematico o nel messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

- a) Istanza di partecipazione alla Manifestazione di interesse, sottoscritta dal Legale Rappresentante del candidato; alla stessa, in alternativa all'autenticazione della

della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 comma 9 costituisce causa di esclusione.

6.2 Selezione degli OO.EE. da invitare

Tra i soggetti ammessi all'elenco, la stazione appaltante seleziona gli operatori economici da invitare alla successiva procedura di affidamento in numero pari a 5, mediante sorteggio pubblico previsto per le ore **13:00** del **09.04.2021**, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, indicato nella lettera di invito.

Si procederà al successivo affidamento, previa procedura ex art.36 comma 2 lettera a), anche in presenza di una sola manifestazione di interesse.

L'elenco degli operatori economici che hanno presentato richiesta di invito e l'elenco degli operatori economici effettivamente ammessi alla successiva procedura di affidamento ed i relativi verbali sono riservati; il diritto di accesso a tali atti è differito a data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

7. Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (<http://www.comune.geracisiculo.pa.it>);
- pubblicato all'Albo On Line del comune, alla sezione gare di appalto;

8. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

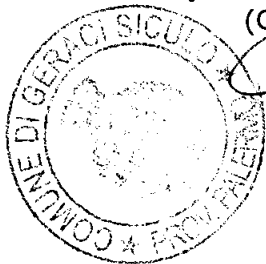
Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Termini Imerese, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente avviso esplorativo.

Geraci Siculo lì, **01.04.2021**

Il Responsabile del 3° Settore / RUP
(Geom. Pietro Sacco)



Capitolato Speciale d'Appalto
Definizione Tecnica ed Economica della Fornitura di attrezzature e arredo

SOMMARIO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	2
Art.2 - VALORE STIMATO DELL'APPALTO	2
Art. 3 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE DELLA FORNITURA	3
Art. 4 – Requisiti di rispondenza a norme, leggi e regolamenti	8
Art. 5 – Requisiti ambientali e generali di sicurezza	9
Art. 6 – Garanzie e certificazioni di qualità della fornitura	9
Art. 7 – Scheda prodotto	10
Art. 8 – Garanzia definitiva	10
Art. 9 – Norme per l'esecuzione della fornitura	10
Art. 10 – Verifiche di regolare esecuzione della fornitura	11
Art. 11 – Termini di esecuzione della fornitura	11
Art. 12 – Garanzia e manutenzione della fornitura	11
Art. 13 – Responsabilità dell'operatore economico aggiudicatario	12
Art. 14 – Oneri fiscali e spese contrattuali	12
Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari	12
Art. 16 – Fatturazione elettronica	12
Art. 17 – Pagamenti	13
Art. 18 – Divieto di cessione del contratto	13
Art. 19 – Penale per ritardo	13
Art. 20 – Esecuzione in danno	13
Art. 21 – Sospensione dell'esecuzione del contratto	13
Art. 22 – Risoluzione del contratto	14
Art. 23 – Recesso dal contratto	14
Art. 24 – Comunicazioni	14
Art. 25 – Controversie	14
Art. 26 - Dichiarazione di responsabilità	14
Art. 27 – Subappalto	14
Art. 28 – Trattamento dei dati	15
Art. 29 – Modifica struttura appaltatore	15
Art. 30 – Materiali: norme generali	15
Art. 31 – Rinvio	15
Art. 32 - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione delle opere	16
Art. 33 - Collaudo o accertamento della regolare esecuzione	16

OGGETTO: INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO VOLTA ALLA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA DA ESPERIRE CON PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL' ARTICOLO 36, COMMA 2, LETT.a) DEL DLGS 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RdO, per l'affidamento della fornitura di attrezzature ed arredo urbano, nell'ambito dell'intervento di "CREAZIONE DEL PARCHI GIOCO INCLUSIVI", a Geraci Siculo (PA)
CIG:Z7D309F808

Spett.le COMUNE DI GERACI SICULO
3^ Settore Tecnico.
Piazza Municipio n., 14
90010 GERACI SICULO (PA)

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
residente in via _____ a _____
Codice fiscale _____
Iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato di _____ al n _____
in qualità di _____
della Ditta/Società _____
con sede in _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
PEC _____ E-mail _____
telefono/cell _____ Fax _____
con riferimento all'avviso protocollo n° _____ del _____ relativo alla raccolta di interesse per la
selezione dei candidati da invitare alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto, con la presente

ESPRIME

La propria manifestazione d'interesse ad essere invitato alla procedura di gara ai sensi dell'art. 36 c.2 lett.a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante richiesta da inviare a mezzo PEC: a – Protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it relativa all'affidamento della fornitura di **"l'affidamento della fornitura di attrezzature ed arredo urbano, nell'ambito dell'intervento di "CREAZIONE DEL PARCHI GIOCO INCLUSIVI", a Geraci Siculo (PA)**
CIG:Z7D309F808.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n 445, sotto la propria e personale responsabilità e consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione, sarà passibile, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000 delle previste sanzioni penali, oltre ad incorrere nelle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale: Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80 del D.lgs. n°50/2016 e smi e dalle altre norme che sanciscono l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Capacità economica e finanziaria (art. 83 lett. b) Di avere conseguito un fatturato globale, per servizi simili, negli ultimi tre esercizi , non inferiore all'importo del servizio oggetto d'appalto;

Capacità tecnica e Professionale (art. 83 lett. c) di avere eseguito, negli ultimi cinque anni, servizi analoghi per un importo non inferiore al contratto da stipulare

Allega: documento di riconoscimento in corso di validità

FIRMA del legale rappresentante

Firmato digitalmente

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto comprende sia la fornitura sia la posa in opera di tutti gli elementi descritti nel presente capitolato speciale, oltre ai mezzi necessari per realizzare i fini indicati nel progetto, anche se non espressamente specificati, allo scopo di fornire l'opera eseguita a regola d'arte, in ogni sua componente.

L'appalto è suddiviso in tre lotti di beni e servizi che hanno per oggetto la sostituzione e l'adeguamento dell'area gioco esistente, mediante la fornitura e posa in opera di moderni giochi inclusivi certificati secondo la vigente normativa sulla sicurezza, con relativa pavimentazione anti-trauma in gomma; si precisa che resterà a carico dell'impresa appaltatrice l'eventuale smaltimento delle attrezzature obsolete ovvero lo smontaggio e consegna al magazzino municipale di quelle ritenute recuperabili.

La Stazione Appaltante ritiene conveniente sostituire le attrezzature obsolete solo con altre più moderne, di qualità e inclusive, pertanto per ottemperare ai requisiti di ammissione alla gara, insieme all'istanza di ammissione la Ditta offerente dovrà allegare per ogni gioco proposto una scheda tecnico- illustrativa sintetica, che consenta di accertare se tale attrezzatura risponde ai requisiti essenziali descritti sulla tabella al successivo art. 3. Si precisa che non saranno ammesse alla gara le proposte che non corrispondono per tutti i requisiti richiesti.

La pavimentazione da posare obbligatoriamente sull'area di caduta di ogni gioco offerto, dovrà essere in gomma anti-trauma (a quadrotte oppure colata in opera) certificata secondo la normativa UNI EN 1177, posata su sottofondo di calcestruzzo idoneo all'incollaggio; sarà accettata solo se l'estensione in metri quadrati e l'indice HIC sono quelli previsti sulla scheda tecnica delle attrezzature ludiche offerte; se del tipo in gomma a quadrotte 50 x 50 cm – 100 x 50 – 100 x 100, queste dovranno essere del colore richiesto, collegate tra loro con appositi spinotti plastici e tutte incollate al sottofondo.

Art.2 - VALORE STIMATO DELL'APPALTO

L'importo stimato complessivo a base d'appalto ammonta a € 33.832,86 oltre a IVA esclusa così suddivisi:

1. **Lotto 1:** Per questo lotto è prevista la fornitura, il trasporto e l'installazione per un totale complessivo di 29.607,30€ IVA esclusa. Il lotto non è scomponibile per singoli elementi, è incluso ogni onere per la consegna a regola d'arte ed è composto da:
 - *Pavimentazione in granuli di gomma gettata in opera (55 mq di pavimentazione di cui 25 mq dello spessore di 90 mm e 30 mq dello spessore di 50 mm)*
 - *n. 1 Giostra TIPI*
 - *n. 1 Altalena a due moduli h= 2,5m con montanti in metallo*
 - *n. 1 Pannello musicale rosso, pali in metallo*
 - *n. 1 Due torri con Turbo Challenge, Physical, scivolo in PE, scala ADA.*
2. **Lotto 2.** Per questo lotto è prevista la fornitura, installazione e trasporto per un totale complessivo di €. 4.050,00 IVA esclusa. È composto da:
 - *Pavimentazione antitrauma in piastrelle (90 mq di pavimentazione)*
3. **Lotto 3.** Per questo lotto è prevista la fornitura, trasporto e installazione per un totale complessivo di €.175,56 IVA esclusa. È composto da:
 - *n. 2 Cestino portarifiuti.*

L'Appaltatore fornirà tutto il materiale nelle quantità necessarie alla realizzazione delle opere previste. Le caratteristiche tecniche e qualitative delle singole forniture sono quelle esplicitate nell'art. 3 del presente capitolato.

Art. 3 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà riguardare le tipologie di arredi aventi le caratteristiche di seguito riportate:

N. D'ORDINE 1) Pavimentazione in granuli di gomma gettata in opera

Sistema di pavimentazione di sicurezza a manto continuo gettato in opera su sottofondo idoneo (cemento, asfalto). La pavimentazione avrà caratteristiche di sicurezza, drenanti, antiscivolo, e di resistenza al fuoco. Inoltre, risulta totalmente accessibile da parte di utenti con sedia a rotelle. Le decorazioni e gli inserti di colore saranno realizzati ad intarsio conformemente ai requisiti definiti dal progetto.

Lo spessore sarà adeguato all'altezza di caduta richiesta in base alle attrezzature ludiche presenti, secondo la normativa EN1177.

Spessore	Altezza di caduta (cm)
10	100
40	150
50	180
60	210
90	260
110	300

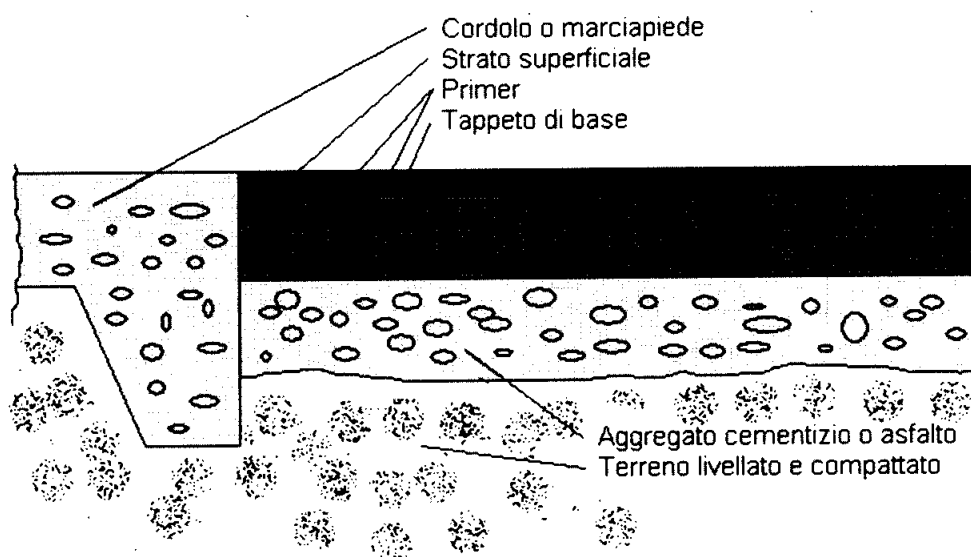
Sistema di posa:

Tappeto di base

- applicazione sul sottofondo di primer in resina poliuretana monocomponente
- posa del tappeto di base secondo spessori definiti dal progetto con impasto di trucioli selezionati di gomma SBR e resina poliuretana monocomponente

Manto di usura

- applicazione sul sottofondo (ovvero sul tappeto di base) di primer in resina poliuretana monocomponente
- posa del manto di usura mediante applicazione e rasatura manuale con frattazzo, secondo spessori definiti dal progetto, di un impasto di resina poliuretana aromatica monocomponente e di granuli di gomma sintetica granulare EPDM, pigmentata all'origine, in pezzatura idonea secondo requisiti del progetto.



Spessore della gomma colata:

- 90 mm per HIC 240 cm per un totale di 25 mq di superficie
- 50 mm per HIC 160 cm per un totale di 30 mq di superficie

N. D'ORDINE 2) Giostra TIPI

Per girare, sperimentare e stare in equilibrio. Grazie alla presenza di una balaustra in acciaio, l'accesso e la stabilità durante tutto il gioco saranno garantiti anche ai bambini con ridotta mobilità. Incoraggia il gioco sociale, permettendo ai bambini di aiutarsi e cooperare sia dentro la giostra che fuori ruotandola per aumentarne la velocità.

Dimensioni del gioco: Ø 120 cm, altezza massima 60 cm, distanza dal suolo 12 cm

Altezza libera di caduta: 100 cm

Dimensioni spazio di caduta: Ø 5,20 m

Area con distanze di sicurezza: 21,3 m²

Fascia d'età consigliata: 4-15 anni

L'attrezzatura adempie ai requisiti della norma EN 1176 ed è testata TÜV. I materiali sono inoltre testati riguardo all'infiammabilità, alla corrosione, alla tossicità nonché all'attrito ed all'usura di superfici a pavimento.

L'attrezzatura da gioco è stata sviluppata secondo i requisiti dell'ADA (Americans With Disability Act; 1998) e si adatta, grazie all'ampliata offerta di spazio, all'accessibilità facilitata e a una serie di attività tattili, oltre che motorie, in modo particolare per il gioco integrato.

Descrizione:

- 1 Struttura metallica di sostegno costituita da tubolati in acciaio zincato a caldo e verniciati a polveri, diam. 38 mm, spessore 2mm.
- 1 tazza in PE formato per stampaggio rotazionale, spessore minimo 2 mm, con trattamento anti raggi UV.
- 1 Elemento di rotazione dotato di cuscinetti a sfera lubrificati ed esenti da manutenzione.
- 1 balaustra in acciaio zincato a caldo e verniciati a polveri in colore grigio
- Tutti i componenti in plastica hanno massima resistenza ai raggi UV ed all'ozono e sono dotati di sigle standard internazionali per un ottimale riciclaggio a norma EN 71
- Viti a testa esagonale con cappuccio brevettato DO-NUT.

Ancoraggio:

Possibilità di ancoraggio in profondità con plinti in cemento o in superficie con tasselli meccanici o chimici.

N. D'ORDINE 3) Altalena a due moduli h= 2,5m con montanti in metallo

Fascia d'età consigliata: 4+ anni

Altezza libera di caduta: 145 cm

Area con distanze di sicurezza: 40.7 mq

L'attrezzatura adempie ai requisiti della norma EN 1176 ed è testata TÜV.

- Montanti e traversa in tubolari di acciaio zincato a caldo, con diametro rispettivamente di 76 e 51 mm
- Sospensioni per altalena in poliammide con doppio sistema di cuscinetti a sfera
- Catena a maglie piccole in acciaio zincato con apertura interna di max. 8 mm a norma DIN 766 B.
- Sedili standard in gomma, stabilizzata ai raggi UV ed all'ozono, rinforzata da un'anima in materiale plastico.
- Sedile a cesto, diametro 100 cm, in corda di poliammide con anima in cavo d'acciaio zincato, fissato con l'ausilio di morsetti a pressione in alluminio.
- Tutti i componenti in plastica hanno massima resistenza ai raggi UV ed all'ozono e sono dotati di sigle standard internazionali per un ottimale riciclaggio a norma EN 71
- Fissaggio su superficie in calcestruzzo per mezzo di tasselli meccanici.

Ancoraggio:

Inground o surface

N. D'ORDINE 4) Pannello musicale rosso, pali in metallo

Il pannello musicale offre variazioni sonore che aiutano il bambino a sviluppare la coordinazione occhio-mano. Le alette di gomma nere possono essere pizzicate in modo che si verifichino dei suoni. I suoni possono anche essere creati battendo le mani sui tubi. I tubi sono sintonizzati per creare una tonalità riconoscibile per bambini e adulti.

Dimensioni del gioco: 121 cmx 14cm, altezza massima 75 cm

Altezza libera di caduta: -

Dimensioni spazio di caduta: 4,18mx 3,13

Area con distanze di sicurezza: 10,9 m²

Fascia d'età consigliata: 2-8 anni

L'attrezzatura adempie ai requisiti della norma EN 1176 ed è testata TÜV. I materiali sono inoltre testati riguardo all'infiammabilità, alla corrosione, alla tossicità nonché all'attrito ed all'usura di superfici a pavimento.

L'attrezzatura da gioco è stata sviluppata secondo i requisiti dell'ADA (Americans With Disability Act; 1998) e si adatta, grazie all'ampliata offerta di spazio, all'accessibilità facilitata e a una serie di attività tattili, oltre che motorie, in modo particolare per il gioco integrato.

Descrizione:

- 2 Montanti in acciaio zincato e verniciati a polveri diam.101 x 2mm. I montanti sono coperti alla sommità con tappi in poliammide (PA).
- 6 Pannelli in polietilene ad alta densità (HDPE) Ecocore, spessore 18. Il materiale è costituito da tre strati, di cui quelli esterni colorati in pasta e quello interno nero in HDPE riciclato al 100%. L'HDPE è un materiale molto resistente all'usura e agli impatti. Disponibile in tutta una serie di colori standard, tutti approvati in base allo standard europeo EN 71-3 e sottoposti a test di stabilità agli UV. L'HDPE è un materiale termoplastico e può quindi essere granulato e riciclato dopo lo smaltimento
- 7 Tubolari in alluminio Ø50 X 3MM
- 14 Membrane flessibili in gomma spessore 9 mm
- Tutte le parti in plastica con la massima resistenza UV ed all'ozono, dotati di sigle internazionali per un ottimale riciclaggio a norma EN 71.

Ancoraggio:

Possibilità di ancoraggio in profondità con plinti in cemento o in superficie con tasselli meccanici o chimici.

N. D'ORDINE 5) Due torri con Turbo Challenge, Physical, scivolo in PE, scala ADA.

Struttura gioco a 2 torri, due rampe di scale accessibili ADA,, scivolo in PE rotostampato, palo pompieri, pannello arrampicata, pannello manipolativo, struttura arrampicata/equilibrio composta da 2 dischi rotanti chiamati Turbo Challenge sostenuti da una struttura metallica, i Turbo Challenge possono basculare e ruotare in entrambe le direzioni.

Fascia d'età consigliata: 4-12 anni

Altezza libera di caduta: 206 cm

Area con distanze di sicurezza: 43 mq

L'attrezzatura adempie ai requisiti della norma EN 1176 ed è testata TÜV.

- 11 Montanti in acciaio zincato a caldo e verniciati a polveri diam.101 x 2mm. I montanti sono coperti alla sommità con tappi in poliammide (PA).
- Pannelli delle torrette, delle scale, dell'arrampicata e per la manipolazione in polietilene ad alta densità (HDPE) Ecocore, spessore 18. Il materiale è costituito da tre strati, di cui quelli esterni colorati in pasta e quello interno nero in HDPE riciclato al 100%. L'HDPE è un materiale molto resistente all'usura e agli impatti. Disponibile in tutta una serie di colori standard, tutti approvati in base allo standard europeo EN 71-3 e sottoposti a test di stabilità agli UV. L'HDPE è un materiale termoplastico e può quindi essere granulato e riciclato dopo lo smaltimento
- Tetto in polietilene ad alta densità (HDPE).
- Pedane delle torrette in HPL, materiale colorato ed estremamente resistente all'usura; materiale a norma EN 71-3 (sicurezza dei giocattoli, caratteristiche chimiche) con massima resistenza e stabilità grazie all'impiego esclusivo di fibre di legno, alta compressione nel processo di produzione ed una percentuale inferiore al 30% di resina melamminica; spessore 19/22 mm.
- Spalliera costituita da tre elementi tubolari in acciaio zincato a caldo Ø38 x 2mm.
- 2 Turbo Challenge, ciascuno è costituito da un anello in tubolare di acciaio zincato a caldo e verniciato a polveri, sezione diam. 30mm, sp. 2 mm, sostenuto da tre bracci in acciaio zincato a caldo e verniciato a polveri, sezione diam. 25 mm, sp. 2 mm.
- Ciascun Turbo Challenge è dotato di in sistema di oscillazione e rotazione, dotato di cuscinetti a sfera, completamente sigillato e privo di manutenzione.
- Scivolo in polietilene prodotto per rotostampaggio.
- Palo dei pompieri costituito da un montante e da una traversa in tubolare calandrato in acciaio inox AISI304, entrambi di diametro 38 mm x 2mm.
- Reti costituite da corde diametro 16 mm, in PP con anima in
- Tutti i componenti in plastica hanno massima resistenza ai raggi UV ed all'ozono e sono dotati di sigle standard internazionali per un ottimale riciclaggio a norma EN 71
- Tutte le viti classiche e viti con testa esagonale con cappuccio brevettato DO-NUT.

Ancoraggio:

Sistema di ancoraggio in acciaio da interrare (60cm)

N. D'ORDINE 6) Pavimentazione antitrauma in piastrelle.

IMPIEGO: aree gioco esterne; asili; cortili scolastici; giardini privati ecc. **MATERIALI:** granuli di gomma riciclata (SBR) misti a legante poliuretano

Caratteristiche

Antiscivolo Elastico, assorbe urti e cadute Isolante termico e acustico Igienico Resistente agli agenti atmosferici ed all'usura Prodotto conforme alle norme EN1176-1:2008 e EN1177:2008 Processo di produzione certificato Caratteristiche chimico-fisiche Resistenza ai batteri Resistente agli attacchi di funghi, insetti e batteri. Resistenze Non accumula carica elettrostatica ed impedisce l'interazione fra i materiali Resistenze chimiche Altamente resistente agli acidi e detersivi alcalini, imputrescibile, le sue caratteristiche rimangono inalterate nel tempo Ecosostenibilità Il prodotto è riciclabile al 100%. Aspetto Superficie superiore: granulosa Superficie inferiore: tassellata, per favorire il drenaggio e per migliorare la capacità di assorbimento di impatti.

Installazione

Le Lastre sono componibili attraverso l'inserimento degli spinotti forniti (nr. 12 spinotti ogni metro quadrato). Possono essere applicate su una base di calcestruzzo, con spessore minimo di 75 mm e bordo prefabbricato di calcestruzzo oppure possono venire incollate direttamente al fondo in calce-

struzzo mediante il collante specifico Adesil-re© fornito. In alternativa possono essere appoggiate direttamente sulla terra battuta, preventivamente livellata e stabilizzata con del ghiaietto o del calcare frantumato con uno spessore compatto di 100 mm.

Utilizzazioni

Le pavimentazioni Play-gomma sono conformi alle norme di sicurezza europee EN1176-1:2008 e EN1177:2008 e sono da considerarsi il materiale più idoneo per pavimentazioni di aree per il gioco all'aperto o d'interno. Utilizzazioni più comuni: Pavimentazione di sicurezza per parchi gioco Aule di asili e scuole materne Pavimenti per camminamenti luoghi pubblici Percorsi ginnici e palestre Aree pedonali e giardini Sentieri di campi da golf Zone ricreative e relax La pavimentazione esterna o interna antitrauma risulta quindi un efficace strumento per la prevenzione di incidenti, perché attutisce in modo determinante l'energia di impatto al suolo in seguito a caduta e annulla completamente il rischio di scivolamento.

Certificazione Europea EN1176-1:2008 e EN1177:2008 – HIC Indice di Altezza Critica di Caduta

Tutta la linea Play-gomma è certificata secondo le normative Europee EN1176-1:2008 e EN1177:2008 che stabiliscono il valore di HIC (indice di Altezza Critica di Caduta) previsto per ogni tipo di rivestimento di superficie da gioco al fine di ammortizzare l'impatto di caduta. È molto importante quindi saper scegliere la pavimentazione più adatta ai diversi tipi di applicazione per ridurre al minimo gli effetti da caduta.

Spessore della gomma colata:

- 50 mm per HIC 160 cm

N. D'ORDINE 7) Cestino portarifiuti

Pattumiera per raccolta rifiuti urbani in lamiera zincata con fori circolari alternati Capacità 35 lt. Prodotto italiano. Cesto di forma cilindrica realizzato in lamiera zincata per protezione contro gli agenti atmosferici esterni ideale per parchi, giardini ed aree esterne.

Montante di sostegno:

- in tubo tondo di acciaio zincato da mm. 60x2 adornato nella parte superiore da un fregio decorativo;
- braccetto per il sostegno del cesto con elemento decorativo in ferro piatto zincato.

Cesto:

- di forma cilindrica, realizzato in lamiera zincata spessore 10/10 con fori circolari alternati da mm. 6;
- parte superiore bordata antitaglio;
- fondo sagomato in lamiera zincata spessore 15/10 con fori per lo scarico delle acque meteoriche.

Svuotamento:

- sgancio della vite a brugola e ribaltamento frontale.

Trattamento e finitura:

- Pre-trattamento: prima di essere verniciato, il manufatto, viene pre-trattato mediante un lavaggio a spruzzo con speciali liquidi sgrassanti. Dopo il lavaggio, il manufatto da verniciare, viene asciugato per 15 minuti in essiccatoio.
- Trattamento anticorrosivo: al fine di conferire idonea protezione contro gli agenti atmosferici, il manufatto è sottoposto ad un primo ciclo di verniciatura utilizzando un fondo anticorrosivo in polvere termo indurente a base di resine epossidiche con speciali pigmenti.

- Prima cottura (anticorrosivo): il manufatto trattato con il fondo anticorrosivo è sottoposto ad una prima cottura al forno della durata di 15 minuti alla temperatura di 180°. In questa fase l'anticorrosivo polimerizza, formando uno spessore di rivestimento di circa 60 micron.
- Verniciatura: il manufatto è sottoposto ad un ciclo finale di verniciatura con polvere termoinduribile a base di resine poliestere. La verniciatura è eseguita con apparecchiature a spruzzo elettrostatico, che consentono alla polvere di depositarsi uniformemente sui pezzi, formando uno spessore minimo di 60 micron
- Cottura finale: il manufatto verniciato è sottoposto ad una cottura finale al forno della durata di 20 minuti alla temperatura di 160°.

Fissaggio:

- tramite prolungamento del montante di sostegno nel sottosuolo;
- il cestino è fornito in kit di assemblaggio e viteria in acciaio inox.

Dimensioni:

- altezza fuori terra cm. 110;
- parte da interrare cm. 20;
- diametro cesto cm. 31;
- altezza cesto cm. 51,5;
- profondità: 43 cm
- capacità lt. 35;
- peso kg. 10.

La finitura degli arredi (colori, rivestimenti) verrà comunicata dalla Stazione Appaltante all'appaltatore, successivamente all'aggiudicazione definitiva, sulla base delle finiture offerte. La fornitura degli arredi è intesa completa di trasporto e installazione.

Ogni offerente dovrà proporre, per ciascuna delle attrezzature ludiche descritte sopra, quella che più risponde alla descrizione sommaria, tra quelle della gamma prodotta (o distribuita) indicando il numero di catalogo (che deve trovare riscontro sul sito web del produttore) e allegando scheda tecnica descrittiva (illustrativa) insieme all'istanza di partecipazione. Allo stesso modo, anche per le delimitazioni e gli arredi offerti dovrà essere allegata una breve scheda illustrativa che descriva i materiali e relative dimensioni, per permettere di determinare se la tipologia offerta soddisfa i requisiti minimi indicati sopra.

Non saranno ammesse alla gara le Ditte che abbiano presentato una documentazione incompleta, mancante degli allegati richiesti, ovvero se dalle schede tecnico descrittive allegate si desuma che le attrezzature proposte non rispondono ai requisiti minimi di cui sopra.

Art. 4 – Requisiti di rispondenza a norme, leggi e regolamenti

Così come previsto dall'art. 6.1 dell'allegato 3 al capitolato d'oneri "prodotti" predisposto da Consip per l'abilitazione dei fornitori di "arredi" nel MEPA, tutti i prodotti, oggetto della fornitura, devono essere nuovi di fabbrica e conformi alle norme di legge o regolamentari, nazionali e internazionali, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

Ogni singolo prodotto deve essere corredato dalle relative istruzioni (montaggio, uso, manutenzione, altro) in lingua italiana, se previste, per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza.

I prodotti proposti dall'operatore economico partecipante devono possedere le caratteristiche tecniche, i requisiti di conformità, le garanzie e le certificazioni di qualità del produttore previsti dagli articoli 2, 3, 4, e 5 del presente capitolato speciale d'appalto.

L'operatore economico partecipante deve garantire la conformità dei beni oggetto di fornitura alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative,

regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei beni medesimi ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

La documentazione contenente le caratteristiche tecnico-prestazionali di ciascun prodotto e quella relativa ai requisiti di conformità previsti, rilasciata da un laboratorio accreditato secondo le norme UNI EN 1176-1/7, UNI EN 1177, dovrà essere prodotta, separatamente per ciascun prodotto, in sede di partecipazione alla gara.

Per quanto riguarda le certificazioni relative alla reazione al fuoco, le certificazioni potranno essere rilasciate anche da laboratori iscritti negli albi del Ministero dell'Interno, ai sensi del DM 26-03-1985, di cui alla Legge n. 818 del 7 dicembre 1984 e s.m.i.

In quanto compatibile con la disciplina applicabile per ciascun bene, i prodotti che vengono offerti alla Stazione Appaltante devono rispettare:

- la disciplina del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- quanto disposto dalle norme del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. 10/02/2005 N° 30);
- la regolare marcatura "CE" prevista dalle norme vigenti;
- le norme relative alla compatibilità elettromagnetica (come disciplinata dal D. Lgs. 10 novembre 2007, n. 194 attuativa della direttiva comunitaria in materia di "Compatibilità Elettromagnetica" (EMC), 2004/108/CE);
- la disciplina del D. Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52 di attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose; in particolare, il prodotto deve essere corredato dalla scheda informativa in materia di sicurezza redatta in lingua italiana conformemente alle disposizioni del D.M. 4 aprile 1997 del Ministro della Salute e s.m.i.;
- la disciplina del D.Lgs. 14 marzo 2003 n. 65 di attuazione della direttiva 1999/45/CE e della direttiva 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi; in particolare, il prodotto deve essere corredato dalla scheda informativa in materia di sicurezza redatta in lingua italiana conformemente alle disposizioni del D.M. 7 settembre 2002 del Ministro della Salute e s.m.i..

Art. 5 – Requisiti ambientali e generali di sicurezza

Così come previsto dall'art. 6.2 dell'allegato 3 al capitolato d'oneri "prodotti" predisposto da Consip per l'abilitazione dei fornitori di "arredi" nel MEPA, tutti i prodotti offerti dovranno essere conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali definite nei CAM del MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), laddove applicabili, in particolare nel decreto ministeriale DM 11 gennaio

2017, pubblicato in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 I criteri dovranno essere comprovati secondo le modalità descritte nella sezione "verifica" dell'art. 3.2 dell'Allegato 1 al Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 del MATTM disponibile sul sito <http://www.minambiente.it>.

Laddove previsto, i prodotti offerti dovranno essere conformi, così come indicato dall'art. 6.2 del sopracitato allegato, ai requisiti ambientali. Inoltre, così come previsto dall'art. 6.3 del sopracitato allegato, la forma dei prodotti offerti dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Art. 6 – Garanzie e certificazioni di qualità della fornitura

Gli arredi, oggetto della presente fornitura, devono essere in possesso delle garanzie e delle certificazioni di qualità del produttore, previste e vigenti per ciascuna tipologia di articolo.

Art. 7 – Scheda prodotto

L'operatore economico partecipante è tenuto a presentare, in sede di offerta, al fine di consentire il controllo della corrispondenza tra quanto offerto dallo stesso e quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, per ciascuna tipologia di prodotto, la documentazione contenente le caratteristiche tecnico-prestazionali e quella relativa ai requisiti di conformità, previsti per tutti i prodotti.

A tal fine, ciascun partecipante dovrà contrassegnare tutta la documentazione succitata (caratteristiche tecnico-prestazionali e requisiti di conformità laddove previsti) relativa a ciascuna tipologia di prodotto con lo stesso numero d'ordine riportato nell'art. 2 del presente.

Inoltre l'operatore economico partecipante è tenuto a riepilogare le diverse tipologie di prodotti offerti compilando una "scheda tecnica riepilogativa" che contenga l'indicazione, per ciascuna tipologia di prodotto offerto, della denominazione del produttore, della serie e del codice articolo del produttore. La documentazione tecnica e quella afferente i requisiti di conformità, relativa a ciascuna tipologia di prodotto, dovrà permettere di accertare con chiarezza ed in modo inequivocabile la perfetta corrispondenza delle caratteristiche e dei requisiti degli articoli offerti con quelli previsti negli articoli 2, 3, 4, e 5 del presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 8 – Garanzia definitiva

L'operatore economico aggiudicatario della fornitura dovrà, entro il termine stabilito e comunicato dalla Stazione Appaltante, presentare polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, nella misura prevista dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., costituita a garanzia e per la durata degli impegni contrattuali, ivi comprendendo anche il periodo di garanzia sul corretto funzionamento della fornitura indicato dal successivo articolo 11 in mesi 24 decorrenti dalla data del verbale di regolare esecuzione della fornitura, redatto dal direttore dell'esecuzione del contratto, di cui sarà fornita copia all'appaltatore.

Qualora la predetta documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito, la Stazione Appaltante disporrà la non aggiudicazione della fornitura all'operatore economico aggiudicatario, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 9 – Norme per l'esecuzione della fornitura

Dalla data di stipula del contratto decorrono i termini per l'esecuzione della fornitura previsti dal successivo art. 10. L'operatore economico aggiudicatario può chiedere la proroga degli anzidetti termini solo per cause di forza maggiore, comunicate per iscritto entro cinque giorni naturali e consecutivi dall'evento, debitamente documentate ed accettate dal Direttore dell'esecuzione e dal R.U.P..

Il servizio di imballaggio, trasporto, montaggio, posa in opera, collocamento dei manufatti nel luogo esatto di destinazione a qualunque altezza e in qualsiasi posizione, allontanamento e trasporto alle pubbliche discariche degli imballaggi, è compreso nel costo della fornitura.

Gli imballaggi dovranno, per quanto possibile, essere costituiti da materiali riciclabili e l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere allo smaltimento differenziato degli stessi.

Il trasporto, la consegna ed il montaggio degli arredi oggetto della presente fornitura dovranno essere effettuati, a cura, rischio e spese dell'operatore economico aggiudicatario, direttamente presso la sede indicata dalla Stazione Appaltante.

Art. 10 – Verifiche di regolare esecuzione della fornitura

L'esecuzione della fornitura avverrà a seguito della stipula del contratto di acquisto, sulla piattaforma MEPA, da parte di questa Direzione Regionale, e conclusa nel rispetto di tutte le norme richiamate e indicate nel presente capitolato e/o disciplinare di Gara.

Al termine della consegna e del montaggio degli arredi oggetto della presente fornitura, verrà effettuata dal referente la verifica di corrispondenza, per ciascun articolo fornito, alle caratteristiche tecniche e qualitative previste nel presente Capitolato, come comprovate dalla documentazione tecnica.

Nel caso in cui la fornitura dovesse risultare non corrispondente alle predette prescrizioni, la Stazione Appaltante inoltra formale contestazione all'operatore economico aggiudicatario, che è tenuto a sostituire a proprie spese quanto fornito in difformità.

Nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario non dovesse sostituire a proprie spese quanto fornito in difformità, la Stazione Appaltante provvederà ad escutere la polizza fideiussoria di cui all'art. 7 del presente capitolato, così come previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fatte salve eventuali ulteriori azioni a tutela della Stazione Appaltante.

Art. 11 – Termini di esecuzione della fornitura

La fornitura e posa in opera delle attrezzature ludiche certificate nonché le lavorazioni accessorie necessarie per realizzare i moduli previsti per le aree gioco dell'intervento, dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza; in particolare la Ditta aggiudicataria utilizzerà per il montaggio personale specializzato in grado di dimostrare specifiche capacità ed esperienza nell'installazione di attrezzature ludiche certificate del produttore dei giochi offerti in gara.

La data di inizio effettivo dell'intervento dovrà essere anticipatamente comunicata dalla Ditta al RUP per permettere ai tecnici municipali di presenziare in fase di allestimento cantiere, ed eventualmente nelle fasi critiche (scavi, getti di calcestruzzo per fondazioni, montaggio attrezzature).

Al termine delle lavorazioni, e sempre prima di rimuovere le delimitazioni di cantiere, la Ditta invierà al RUP comunicazione di fine intervento, ricevuta la quale il medesimo si recherà sul sito previo appuntamento, per verificare in contraddittorio che tutte le attrezzature e le lavorazioni di rifinitura siano state correttamente eseguite. Il verbale di verifica redatto contestualmente e controfirmato in tale occasione, determinerà nel caso non siano emerse criticità, la formale chiusura dell'intervento con immediata riapertura dell'area gioco alla fruizione pubblica.

Si precisa che la formale chiusura dell'intervento non esonera comunque l'impresa per eventuali vizi, difetti o imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica, ma che vengano in seguito accertate.

Per tutte le attrezzature fornite, la Ditta dovrà consegnare o inviare per posta la relativa documentazione tecnica del produttore (certificazione UNI EN 1176 per i giochi – schede tecniche e di manutenzione).

Art. 12 – Garanzia e manutenzione della fornitura

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura e fornire un servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data del verbale di regolare esecuzione della fornitura, redatto dal direttore dell'esecuzione del contratto.

La garanzia comprenderà un'assistenza tecnica del tipo "tutto incluso" e, pertanto, comprensiva di diritto di chiamata, visite in loco, spese viaggi, costi di manodopera, fornitura di materiali di ricambio ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del prodotto, ecc.

La garanzia non comprenderà difetti causati da:

- 1) normale usura nel tempo;
- 2) uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- 3) stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti;
- 4) esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;
- 5) cause di forza maggiore.

Art. 13 – Responsabilità dell'operatore economico aggiudicatario

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

L'operatore economico aggiudicatario assume, altresì, ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati alla Stazione Appaltante e/o terzi in dipendenza da negligenza o colpa anche lieve nell'esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

Art. 14 – Oneri fiscali e spese contrattuali

Ai sensi del D.P.R. n. 131/1986, l'imposta di registro per la registrazione in caso d'uso del contratto è a carico esclusivo dell'operatore economico aggiudicatario.

L'imposta di bollo è dovuta dall'operatore economico nella misura di legge sull'istanza di partecipazione e, in caso di aggiudicazione, sul contratto e sul capitolato speciale d'appalto.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto, prima della stipula del contratto, ad assolvere il pagamento dell'imposta di bollo, dandone prova alla Stazione Appaltante.

Restano, in ogni caso, a carico dello stesso operatore tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore ha l'onere di ottemperare agli obblighi previsti in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari", secondo le modalità e i tempi previsti dalle Leggi nn. 136/2010 e 217/2010 e s.m.i..

Art. 16 – Fatturazione elettronica

La fattura, da emettere ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 ("Fatturazione elettronica"), obbligatoriamente in formato digitale, tramite il Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it, dovrà riportare il CIG della gara.

A tal riguardo si precisa che:

- la fattura deve essere intestata a: Comune di Geraci Siculo
- il regime IVA è quello dello split payment;
- il "codice univoco ufficio" da utilizzare è il seguente: VN2UAF
- la fattura deve essere emessa dopo il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e non prima della ricezione del messaggio di posta elettronica inviato dal Settore Tecnico;

- il pagamento viene effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, e dopo l'accreditamento delle somme da parte del Dipartimento Regionale alla Famiglia, fatta salva la verifica di regolarità dei controlli in materia di affidamenti di contratti pubblici (a titolo esemplificativo DURC, Equitalia, etc.).
- il pagamento viene disposto sul c/c dedicato, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i., fermo restando l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni del c/c dedicato.

Art. 17 – Pagamenti

L'operatore economico aggiudicatario, nel corso della fornitura ha diritto a pagamenti in acconto pari al 80% (ottanta per cento) dell'importo contrattuale. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato e liquidato ad avvenuto collaudo dell'opera.

Il conto finale della fornitura è redatto entro 30 giorni dall'emissione del certificato di ultimazione della fornitura, accertata con apposito verbale previa attestazione del regolare adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi contributivi ed assicurativi ad esso spettanti. Il conto finale della fornitura, è sottoscritto dall'Appaltatore entro 30 giorni dalla sua redazione. La rata di saldo corrispondente con il restante 20% dell'importo dovuto per la della fornitura è pagata entro 30 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione della fornitura, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice civile.

Art. 18 – Divieto di cessione del contratto

È vietata la cessione, anche parziale del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, c. 1, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sotto pena di nullità del contratto stesso e di incameramento, da parte della Stazione Appaltante, del deposito cauzionale definitivo, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento di eventuali conseguenti danni.

Art. 19 – Penale per ritardo

La penale per il ritardo nell'esecuzione dell'intera fornitura, salvo il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il ristoro degli eventuali maggiori danni, è fissata nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, e comunque in misura complessivamente non superiore al dieci per cento (10%) del predetto ammontare.

Art. 20 – Esecuzione in danno

Qualora l'operatore economico aggiudicatario non adempia agli obblighi assunti con la presente procedura, è facoltà della Stazione Appaltante di far eseguire la fornitura ad altro operatore economico in danno dello stesso aggiudicatario.

Art. 21 – Sospensione dell'esecuzione del contratto

I casi di sospensione dell'esecuzione del contratto sono previsti dall'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 22 – Risoluzione del contratto

I casi di risoluzione del contratto sono previsti dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 23 – Recesso dal contratto

I casi di recesso dal contratto sono previsti dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 24 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara avvengono tramite il sistema della "comunicazioni" disponibile sul ME.PA., in virtù dell'elezione, all'atto dell'Abilitazione, da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema. Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto hanno luogo tramite posta elettronica.

Art. 25 – Controversie

Gli atti della procedura di gara potranno essere impugnati di fronte al T.A.R. Sicilia, Sezione Palermo, Via Butera, n. 6, C.A.P. 90133

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario successivamente alla stipula del contratto, qualora non dovesse essere risolta in forma bonaria, il foro competente è quello di Palermo.

Art. 26 - Dichiarazione di responsabilità

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore concorrente attesta:

- di avere esaminato il presente capitolato speciale di appalto e di condividere e fare proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute nello stesso, ritenendo completa ed esauritiva la descrizione della fornitura da prestare;
- di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e di avere giudicato la fornitura realizzabile nei termini previsti;
- di offrire i beni oggetto della presente fornitura in conformità alle caratteristiche espressamente indicate negli articoli 2, 3, 4, e 5 del presente capitolato speciale d'appalto;
- di impegnarsi a provvedere, a titolo completamente gratuito, allo smaltimento degli imballi da esso stesso consegnati.

Art. 27 – Subappalto

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del subappalto, alle condizioni previste dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con particolare riguardo al comma 4, è tenuto a darne comunicazione alla Stazione Appaltante già in sede di partecipazione alla gara, al fine di consentire alla stessa la verifica, prima della stipula del contratto, in capo all'appaltatore e agli eventuali subappaltatori dell'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del succitato Decreto.

Il concorrente dovrà indicare, pertanto, nella documentazione di gara il/i nominativi del/i subappaltatore/i e produrre, in uno con le proprie autocertificazioni, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di tali soggetti, facenti parte della documentazione di gara e relative all'attestazione del possesso dei requisiti previsti per le partecipazioni a procedure finalizzate all'affidamento di appalti pubblici, ed il passo e degli stessi.

Art. 28 – Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dal D. Lgs. n. 196/2003, l'operatore economico aggiudicatario acconsente al trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del contratto inerente la presente fornitura e per le esigenze relative all'esecuzione della stessa.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; i dati non formano oggetto di comunicazione e di diffusione, salvo i casi di cui all'art. 19, commi 2 e 3, del medesimo D. Lgs..

L'operatore economico aggiudicatario gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Art. 29 – Modifica struttura appaltatore

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto.

Art. 30 – Materiali: norme generali

Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione dell'appalto, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti. L'Appaltatore dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dalla stazione appaltante. L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata come accettazione definitiva: la stazione appaltante si riserva, infatti, la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione nel cantiere, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'Appaltatore, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente Capitolato e/o all'offerta tecnica aggiudicataria e dalle norme vigenti. In ogni caso l'Appaltatore, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali da parte dell'Ufficio tecnico, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere. L'Appaltatore fornirà tutto il materiale nelle quantità necessarie alla realizzazione delle opere previste

MATERIALE:

- a) **GIOCHI:** Ogni gioco dovrà essere conforme alle norme per la sicurezza dei bambini con certificati di omologazione UNI EN 1176-1/7, UNI EN 1177 e successive modifiche, integrazioni e/o adeguamenti della normativa.
- b) **PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA:** Le caratteristiche tecniche della pavimentazione anti-trauma per le superfici di gioco in gomma o in ghiaino dovranno essere conformi alle vigenti leggi in materia. Dove proposto, le pavimentazioni anti-trauma saranno fornite "chiavi in mano". Le aree dovranno rispondere alle certificazioni di conformità EN1176 EN1177, rilasciate dal fornitore al momento della consegna all'Ente. Per le superfici di gioco si richiamano di seguito le certificazioni richieste in capo al Produttore ed al prodotto fornito ISO 9001:2000 del Produttore di pavimentazione; Certificato di conformità alle EN 1177; Test di verifica con riferimento alle EN 1177: altezza critica, durabilità, resistenza allo scivolamento, resistenza all'intacco/intaglio, infiammabilità, tensione interna, allungamento a rottura.

Art. 31 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e di imposte e tasse, al Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Comune di Geraci Siculo (PA).

Art. 32 - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione delle opere

1 Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice il Direttore dei Lavori redige il certificato di ultimazione e procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

2 In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi o difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta ad eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno da parte dell'ente Appaltante.

3 In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per il ritardo prevista dall'apposito articolo del presente Capitolato Speciale, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

4 L'ente Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dalla Direzione Lavori ai sensi dei commi precedenti.

5 Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione ordinaria e straordinaria; tale periodo cessa con l'approvazione del collaudo provvisorio da parte dell'ente Appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal Capitolato Speciale.

6 Per tutto il periodo che intercorre tra l'esecuzione ed il collaudo o fra l'esecuzione e l'emissione del certificato di regolare esecuzione delle opere, e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 Codice Civile, l'Appaltatore è quindi garante delle opere e forniture eseguite, obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere.

7 In tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo e, in ogni caso, sotto pena di intervento d'ufficio, nei termini descritti dalla Direzione Lavori.

8 Per cause stagionali o per altre cause di forza maggiore, potrà essere concesso all'Appaltatore di procedere ad interventi di carattere provvisorio, salvo a provvedere alle riparazioni a regola d'arte, appena possibile.

Art. 33 - Collaudo o accertamento della regolare esecuzione

1 Nel caso di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 il certificato di collaudo può essere sostituito da quello di regolare esecuzione, redatto e sottoscritto dal Direttore dei Lavori.

2 Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, quest'ultimo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 229 del DPR 207/10.

3 Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione Appaltante può effettuare operazioni di collaudo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato Speciale o nel contratto.

4 Il certificato di collaudo o di regolare esecuzione avverrà in conformità a quanto disposto dall'art. 229 del DPR 207/10 e dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

5 La designazione dei Collaudatori avverrà secondo l'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e l'art. 216 del DPR 207/10.

6 Il certificato di regolare esecuzione sarà emesso solo dopo l'avvenuto rilascio da parte degli Enti ed Associazioni menzionati nel presente Capitolato, dei relativi collaudi e licenze, ove prescritti.

7 All'atto di ultimazione di ciascuna fase di lavoro, se ritenuto necessario da parte della Direzione Lavori, ne sarà eseguito il collaudo provvisorio, inteso ad accertare qualità e quantità dei materiali impiegati, modalità di esecuzione ed installazione, nonché tutte quelle prove di tenuta e funzionamento che la Direzione Lavori riterrà opportune.

8 Durante le operazioni di collaudo l'Appaltatore dovrà prestarsi ad eseguire a proprie spese e cure tutte le prove, anche statiche, gli assaggi, le demolizioni ed i conseguenti ripristini che il Collaudatore desiderasse far eseguire per verificare la qualità e consistenza dei materiali impiegati, per accertare in genere la perfetta esecuzione e riuscita dei lavori e la loro rispondenza alle prescrizioni di contratto e per controllare le misure e qualità dei lavori riportate nella contabilità.

9 Inoltre, ove durante il collaudo venissero accertati i difetti di cui all'art. 227 del DPR 207/10, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti i lavori che il Collaudatore riterrà necessari, nel termine dello stesso assegnato; qualora l'Appaltatore non ottemperasse a tali obblighi, il Collaudatore potrà disporre che sia provveduto d'ufficio e la spesa relativa, ivi compresa la penale per l'eventuale ritardo, verrà dedotta dal residuo credito ovvero recuperata mediante incameramento della cauzione definitiva.

10 Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice Civile.

11 Approvato il collaudo o il certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante e dell'autorità tutoria, si farà luogo del pagamento a saldo dei crediti e dallo svincolo e restituzione del deposito cauzionale sotto deduzioni di eventuali penali, e salvo quanto previsto dal C.S.A. in materia di garanzie assicurative.